

VALLE Costruito dalla ditta fiumana «Almes Eko», l'impianto è costato 5 milioni di kune. Nei prossimi giorni inizierà la fase di rodaggio

Inaugurato il depuratore

Vele nel lago artificiale

VALLE | Nel pomeriggio di sabato il sindaco di Valle, Edi Pastrovicchio, ha inaugurato il nuovo depuratore comunale, allestito a metà strada tra il centro del Comune e il campeggio di Colone. Si tratta di un investimento del valore di 5 milioni di kune a cura della ditta fiumana "Almes Eko". Gli ultimi due milioni necessari al completamento della struttura verranno rifondati grazie ai mezzi del fondo di preadesione europeo IPARD. Nei prossimi giorni all'impianto verranno collegate le prime 120 abitazioni per la fase di rodaggio. Il sistema è dotato di un bioreattore a membrana di quinta categoria, che permette praticamente il totale riutilizzo dell'acqua di scarico che verrà offerta agli agricoltori locali per l'irrigazione dei campi a prezzi molto convenienti. Dean Rumora, tecnico dell'"Almes Eko", ha rilevato che nel processo di depurazione dell'acqua si ricava pure della fanghiglia, che può essere utilizzata come fertilizzante. Il sindaco ha aggiunto che grazie a quest'investimento il centro del comune è stato liberato dalle fosse



Il lago artificiale del depuratore

biologiche e dai relativi cattivi odori, "scomodi" soprattutto durante la stagione turistica. Il Comune continuerà a collegare le abitazioni al nuovo sistema di canalizzazione seguendo una dinamica costante

basata sulle risorse presenti nelle casse comunali. Per festeggiare l'evento, nel lago artificiale creato dal depuratore, gli allievi del nuovo Club di vela "Mon Perin Wind" hanno veleggiato su delle imbarcazioni della classe Optimist, mentre la banda comunale si è esibita in concerto davanti ai tanti cittadini intervenuti all'inaugurazione. Per dimostrare la qualità del sistema, il direttore della ditta fiumana, Branko Jurjević, ha bevuto dell'acqua filtrata dal bioreattore. Nei prossimi giorni, inoltre, si concluderà il bando di concorso del valore di 900mila kune per l'installazione dell'illuminazione pubblica a basso consumo con sistema LED per tutto il territorio del Comune, compresi gli abitati di Moncalvo e Carmedo. (sp)

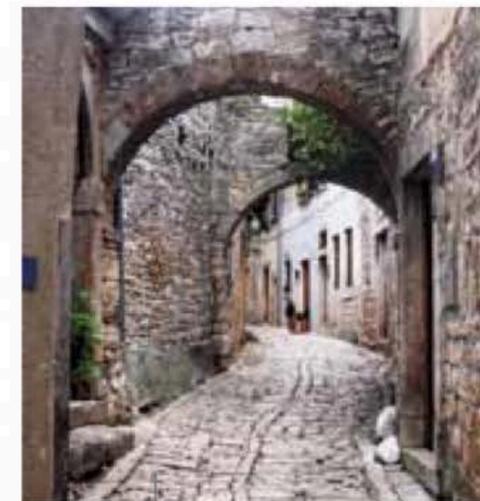


Il sindaco Edi Pastrovicchio e Branko Jurjević che beve l'acqua depurata

Il centro storico invaso da studenti

A Valle effettuati i primi rilevamenti nel quadro del programma «Albergo diffuso»

VALLE | Nei giorni scorsi 55 studenti delle Facoltà di architettura di Venezia, Zagabria e Lubiana hanno fatto i primi rilevamenti nel centro storico vallese nell'ambito del programma "Albergo diffuso" istituito dalla società "Mon Perin", che ha l'obiettivo di rivitalizzare il Comune con il supporto degli abitanti del posto nell'ottica di un turismo sostenibile. Luca Pilot, responsabile tecnico del laboratorio di fotogrammetria dell'Università IUAV di Venezia ha spiegato che con il supporto dei docenti e di personale tecnico gli studenti hanno realizzato rilevamenti del borgo utilizzando sia tecniche tradizionali che le nuove tecnologie di 3D laser scanning. Secondo il tecnico si è trattato di un'esperienza molto importante per gli studenti, che hanno potuto applicare sul campo le conoscenze acquisite in aula. Durante il rilievo sono stati raccolti moltissimi dati, che ora saranno elaborati al computer e analizzati per poterli poi usare sia per le indicazioni degli specialisti di conservazione dei beni culturali che per le scelte architettoniche e urbanistiche del progetto di albergo diffuso. Già molti professori dei tre Atenei hanno espresso interesse per questo progetto di rivitalizzazione. Il prof. Alan Braun, dell'Università di Zagabria ha evidenziato che questo tipo di rilievi è molto importante anche per scoprire la storia di Valle. Purtroppo dal 2008 a causa della crisi sono stati sospesi simili la-



Un particolare del centro storico

boratori che la Facoltà aveva avviato a Draga di Moschiena e a Fianona. Il prof. Braun ha aggiunto che la situazione nelle località istriane che si trovano più vicino al mare si presenta migliore rispetto a quelle dell'entroterra e che il centro vallese si è mantenuto bene nel tempo. Massimo Piutti, direttore della società "Mon Perin" ha ringraziato i docenti e gli studenti per avere aderito al programma, ricordando che le misurazioni verranno completate a fine estate. Subito dopo s'inizierà con la stesura delle migliori proposte architettonico-urbanistiche, per dare vita al progetto per il quale ci vorrà al minimo ancora un anno di lavoro. "L'intenzione è di mettere in funzione gli immobili in disuso del centro storico con dei progetti di collaborazione con i cittadini, senza porre in discussione la proprietà degli stessi. Il responso che stiamo avendo da parte dei abitanti è molto positivo" ha concluso Piutti. (sp)